



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Determinazione numero 704 del 18/05/2021

OGGETTO: I.T.I.S. E. FERMI, VIA LUOSI N. 23 MODENA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO - PRIMO STRALCIO. AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA PER ULTERIORI INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOFISICHE ED ESECUZIONE DI PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO. (CUP G99F18000510004 - CIG Z5D3186B8A)..
CUP G99F18000510004

Il Dirigente VITA ANNALISA

Il fabbricato sito alla Via Giuseppe Luosi 23 in Modena, è in gestione e di proprietà della Provincia di Modena ed ospita l'istituto scolastico Tecnico Industriale Statale "Enrico Fermi";

Il plesso scolastico in esame è stato oggetto di verifica sismica, così come richiesto dall'art.2 c.3 dell'OPCM 3274/03 e s.m.i.;

Con determinazione dirigenziale n. 265/18 veniva affidato l'incarico di integrazioni delle verifiche sismiche e la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali, all'Ing Gabriele Lucchini;

L'ing Lucchini ha restituito la documentazione di cui al punto precedente rispettivamente in data 19/03/2019 e 27/03/2019 (protocollo generale nr.9053 e 9078 del 19/03/2019 e 10219 del 27/03/2019);

L'esito delle verifiche sismiche è stato tale da permettere di avviare un iter progettuale di adeguamento sismico delle opere.

Con Atto del Presidente n° 167 del 14/10/2019 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di intervento di adeguamento sismico dell'intero plesso, a firma dell'ing Vincenzo Chianese, dipendente di ruolo della Provincia di Modena;

Si è ritenuto opportuno necessario suddividere i lavori in due stralci al fine di permettere l'esercizio provvisorio alternato delle residue porzioni non oggetto di intervento.

Con determinazione dirigenziale n.179 del 21/11/2019 è stato affidato il servizio di progettazione definitiva-esecutiva strutturale ed architettonica del **primo stralcio**, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. al professionista Ing. Paola Rossi - P. IVA IT02674610361;

Con determinazione dirigenziale n.141 del 14/11/2019 è stato affidato il servizio di progettazione definitiva-esecutiva strutturale ed architettonica del **secondo stralcio**, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. al professionista Ing. Gabriele Lucchini p. IVA IT02559001207, già titolare dell'incarico di integrazioni delle verifiche sismiche e la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Con determinazione n. 278 del 04/03/2020, al fine di ottenere i dati sulle caratteristiche tecniche locali del terreno utili e propedeutiche allo svolgimento delle relazioni di calcolo strutturale, è stato affidato il servizio di "indagini geognostiche, geofisiche ed esecuzione di prove

geotecniche di laboratorio alla ditta PROVE PENETOMETRICHE S.R.L. con sede in Via per Modena 8, Castelnuovo Rangone (MO) – P.IVA 00812530368, per l'importo di € 6.700,00 per il servizio, ed € 1.474,00 per IVA al 22%.

Per procedere con l'esecuzione delle opere in oggetto, si rende necessario effettuare le verifiche archeologiche preventive, per dare seguito a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con lettera assunta agli atti con prot. 39809 del 13/12/2019.

A tal proposito, con lettera prot. n. 11827 del 16/04/2021 l'Amministrazione Provinciale di Modena ha proposto alla succitata Soprintendenza l'opportunità di realizzare le verifiche archeologiche preventive mediante l'esecuzione di saggi mediante perforazione a carotaggio continuo, in un settore libero dalla rete impiantistica.

Con lettera assunta agli atti con prot. n. 13027 del 27/04/2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha accettato la soluzione proposta da codesta Amministrazione, che prevede l'esecuzione di saggi mediante perforazione a carotaggio continuo, prescrivendo l'esecuzione dei carotaggi fino ad una profondità di 10-12 m. dal piano campagna.

Considerato pertanto che occorre svolgere delle indagini nel sottosuolo, coordinate dalla supervisione di un archeologo, e che conseguentemente occorre affidare il relativo servizio di ulteriori "indagini geognostiche, geofisiche ed esecuzione di prove geotecniche di laboratorio".

Atteso che nel disciplinare di incarico dell'affidamento summenzionato alla ditta PROVE PENETOMETRICHE S.r.l. di Castelnuovo Rangone (MO) erano già previsti tali saggi mediante perforazione a carotaggio continuo e che occorre procedere con celerità all'esecuzione degli stessi.

Con comunicazione via mail, assunta agli atti con prot. n. 11563 del 14/04/2021 veniva interpellata la ditta Prove Penetrometriche S.r.l. al fine di presentare un preventivo di spesa per l'esecuzione dei saggi mediante perforazione a carotaggio continuo, agli stessi patti, condizioni e sconti di cui al precedente affidamento, approvato con determinazione dirigenziale n. 278 del 04/03/2020.

La ditta sopracitata, con lettera assunta agli atti con prot. n. 11764 del 16/04/2021 inviava preventivo di spesa, accettando di eseguire le nuove prove agli stessi patti prezzi e condizioni di cui al precedente affidamento, applicando sui prezzi offerti uno sconto ulteriore del -4,343%, in virtù dell'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva, così come richiamato nel disciplinare di tecnico prestazionale del servizio posto a base di gara e ivi allegato, controfirmato digitalmente dalla Ditta Prove Penetrometriche per accettazione per un importo di € 2.171,03 per lavori oltre ad I.V.A. al 22%, offerta ritenuta congrua dall'Amministrazione.

Visto l'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 145/2018 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 31/12/2018 – suppl- ord. n. 62 la quale stabilisce "All'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 le parole "1.000,00 euro" ovunque ricorrono sono sostituite dalle seguenti: "5.000,00 euro".

Si dà atto che, e l'Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento ;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Premesso che il possesso definitivo dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5: "Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81",

si dà atto che la ditta individuata ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. N 50/2016, come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA), pervenuto in data 12/05/2021 con protocollo n. 14979 e che, con medesima comunicazione assunta agli atti, ha presentato la propria polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali di cui all'art. 31 comma 11 del D.Lgs.n.50/2016.

L'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 16/02/2021 e valido fino al 16/06/2021; non risultano in essere procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 02/04/2021 assunta agli atti con prot. n. 10158 pari data.

Il servizio conferito con il presente atto verrà ricompreso nel quadro economico del progetto principale dei lavori relativi a "I.T.I.S. E. FERMI, VIA LUOSI N. 23 MODENA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PRIMO STRALCIO."

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG relativo al servizio è Z5D3186B8A; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Annalisa Vita.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di approvare l'esecuzione del servizio di ulteriori "indagini geognostiche, geofisiche ed esecuzione di prove geotecniche di laboratorio" per i lavori di: "I.T.I.S. E. FERMI, VIA LUOSI N. 23 MODENA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PRIMO STRALCIO" e di affidarlo all'operatore economico: Ditta PROVE PENETOMETRICHE S.R.L. con sede in Via per Modena 8, Castelnuovo Rangone (MO) – P.IVA e c.f. 00812530368" che ha accettato di eseguire il servizio alle stesse patti prezzi e condizioni del precedente affidamento (determinazione dirigenziale n. 278 del 04/03/2020), applicando sugli stessi uno sconto ulteriore del - 4,343% in virtù dell'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva, così come richiamato nel disciplinare di tecnico prestazionale del servizio posto a base di gara e ivi allegato, pertanto l'importo contrattuale risulta essere di € 2.171,03 oltre ad I.V.A. al 22%, quindi per complessivi € 2.648,66;
- 2) di dare atto che la spesa è stata prenotata con atto del Presidente n. 167/19 ed è finanziata con mutui Bei 2018/2020 ed entrate proprie;

- 3) di impegnare la somma di € **2.648,66 (lordo)** al Capitolo 565 prenot. 563/21 “ITI Fermi - manutenzione straordinaria” del PEG 2021, ove trovasi la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che la spesa ha esigibilità 2021;
- 5) di dare atto che l’importo del suddetto servizio di ulteriori “indagini geognostiche, geofisiche ed esecuzione di prove geotecniche di laboratorio” sarà ricompreso nelle somme a disposizione all’interno del Quadro Economico dei “Lavori di miglioramento sismico del I.T.I.S. E. Fermi di Modena – Primo stralcio”;
- 6) di dare atto che i pagamenti verranno effettuati alla ditta predetta secondo le modalità previste dall’art.6, del Disciplinare di incarico e che la Ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010;
- 7) di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è Z5D3186B8A;
- 8) di dare atto che il codice e’ il CUP G99F18000510004;
- 9) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a 150.000,00;
- 10) di dare atto che la polizza RCT (vedi disciplinare d’incarico), ivi allegata, è stata trasmessa dalla ditta affidataria con lettera assunta agli atti con prot. n. 14979 del 12/05/2021;
- 11) di dare atto che l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 16/02/2021 e valido fino al 16/06/2021;
- 12) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “ e ss.mm.ii. ;
- 13) di dare atto che, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 14) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 15) di stabilire che la stipula del contratto avverrà mediante contratto stipulato nelle forme della corrispondenza commerciale;
- 16) di dare altresì atto che il sopracitato contratto potrà essere in qualsiasi momento risolto unilateralmente e senza alcun indennizzo dal Responsabile del Procedimento, oltre che al verificarsi di motivi di inadempienza previsti nel disciplinare di incarico, qualora intervenissero disposizioni normative specifiche o comunque determinanti situazioni finanziarie tali da rendere incompatibile la prosecuzione dell’incarico;
- 17) di stabilire che il suddetto servizio è disciplinato dalle condizioni di cui al sottoriportato Disciplinare d facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 18) di confermare quale Direttore dell'esecuzione del presente servizio l'Ing. Daniele Gaudio, dipendente di ruolo della Provincia di Modena;
- 19) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 20) di stabilire che il suddetto servizio è disciplinato dalle seguenti condizioni:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Sono oggetto del seguente servizio le attività di ulteriori indagini sul terreno di natura geologica propedeutici agli interventi di adeguamento sismico dell'edificio ad uso scolastico "E. Fermi" in Modena – Primo Stralcio. La proprietà e la manutenzione dello stabile è della Provincia di Modena. Il D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»" al paragrafo 6.2.2 "Indagini, caratterizzazione e modellazione geotecnica" prevede che le indagini geotecniche devono essere programmate in funzione del tipo di opera e/o di intervento da realizzare e devono permettere la definizione dei modelli geotecnici del sottosuolo necessari alla progettazione.

L'oggetto del servizio di cui al presente capitolato prestazionale riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e prove geotecniche ed analisi chimiche di laboratorio necessarie a sviluppare la relazione archeologica e per le attività di verifica archeologica preventiva, a supporto della progettazione esecutiva strutturale dei lavori di collocamento dei nuovi prefabbricati.

Sono compresi nel servizio tutte, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte.

ART. 2 QUANTITÀ, IMPORTO E PREZZI DEL SERVIZIO

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 2.171,03 oltre ad IVA al 22%.

Il servizio sarà contabilizzato a misura, applicando lo sconto offerto in sede di preventivo all'elenco prezzi già approvato con determinazione dirigenziale n. 278 del 04/03/2020.

ART. 3 CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali ad esempio spese fiscali, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio all'assuntore, di notifica, per copie, stampe, fotografie di lavori e simili, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore. In contratto verrà stipulato per scrittura privata per corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 co. 14 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ovvero in modalità elettronica tramite le piattaforme telematiche dei mercati elettronici della pubblica amministrazione, in relazione alle modalità di effettuazione dell'affidamento.

ART. 4 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente disciplinare tecnico prestazionale;
- l'elenco prezzi unitari dell'incarico precedente, approvato con determinazione. 278 del 04/03/2020;
- il computo metrico estimativo dell'incarico precedente, approvato con determinazione n. 278 del 04/03/2020;
- il piano sostitutivo di sicurezza ai sensi del D.Lgs.n.81/08 e s.m.i., redatto dall'aggiudicataria;
- il piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 89, lettera h) del Dlgs 81/2008 redatto dall'aggiudicataria

ART. 5 DURATA DELL'APPALTO

Il termine di durata dell'appalto è decorrente dalla firma del contratto (o dalla consegna anticipata del servizio se effettuata in via d'urgenza) ed avrà una durata al massimo di venti giorni naturali e consecutivi.

ART. 6 MODALITÀ' E TERMINI DI PAGAMENTO

I pagamenti all'affidatario saranno eseguiti in un'unica soluzione al termine di tutte le lavorazioni comprese nel servizio e dietro presentazione di regolare fattura secondo le modalità stabilite dalle disposizioni di legge.

Il pagamento della fattura verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC.

ART. 7 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante nominerà un proprio funzionario di competenze tecnico-professionali adeguate quale direttore dell'esecuzione del contratto al momento della aggiudicazione.

ART. 8 MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PENALITÀ' IN CASO DI RITARDO

Il direttore dell'esecuzione del contratto o un suo collaboratore, comunicherà all'affidatario tramite posta elettronica o altri sistemi, l'elenco delle prestazioni da eseguire al fine dell'espletamento del servizio in oggetto, definendone aspetti qualitativi e quantitativi.

I termini per l'esecuzione delle prestazioni richieste:

- indagini geognostiche e geofisiche in sito: entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
- prove di laboratorio: entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

Per i servizi relativi alle indagini geognostiche e geofisiche in sito, sono corrisposte le spese di trasporto dell'attrezzatura necessaria, secondo le modalità di cui all'art. 9 tenendo come base di partenza e di rientro la sede della Stazione Appaltante.

La Stazione appaltante, anche in relazione alla natura dei terreni oggetto di indagine si riserva la facoltà di introdurre modifiche e/o varianti che, a suo insindacabile giudizio, ritenga opportune, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio di quanto eseguito in più o in meno nell'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di Euro 70,00 (settanta//00) per ogni giorno di ritardo sull'esecuzione del servizio richiesto.

ART. 9 NORME TECNICHE

Il servizio dovrà essere erogato in conformità alla vigente normativa in materia. Le attrezzature ed i macchinari utilizzati dovranno essere conformi alle normative relative alla sicurezza e salute dei lavoratori ed utilizzatori.

ART. 10 ONERI/SERVIZI A CARICO DELLA DITTA

Saranno a carico dell'appaltatore le spese relative all'approvvigionamento e fornitura di acqua eventualmente necessaria per l'esecuzione delle indagini, nonché quelle relative alla fornitura di energia elettrica e ogni altra spesa necessaria all'esecuzione del servizio.

Sarà cura dell'appaltatore, una volta concordati i luoghi per l'esecuzione delle indagini geognostiche, verificare, presso i gestori pubblici o privati, la presenza di eventuali sotto-servizi presenti nell'area e predisporre gli accorgimenti tecnici necessari per non arrecare danni a questi ultimi, anche prendendo direttamente accordi con i gestori/proprietari delle reti e degli impianti, previa comunicazione al Direttore dell'esecuzione di cui al precedente art. 7.

La Ditta dovrà provvedere autonomamente a propria cura e spese alla custodia delle attrezzature durante l'esecuzione delle indagini, anche nel caso in cui i macchinari siano ubicati in alvei di fiumi e torrenti (pericolo di allagamento) o in altri siti in cui possano verificarsi danni a causa di eventi imprevedibili o calamità naturali.

Le indagini dovranno essere preliminarmente accordate con il Direttore esecutivo del contratto e in ogni caso in orario che non arrechi disturbo alle attività limitrofe, ovvero alle lezioni scolastiche e dunque preferibilmente in orario pomeridiano. A tal proposito sarà cura e a carico della ditta, la redazione del relativo piano sostitutivo per la sicurezza a firma di tecnico abilitato.

ART. 11 ASSICURAZIONI SOCIALI E CONTRATTI DI LAVORO

L'appaltatore dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale, artigiana o agricola, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

Nell'ambito dei cantieri edili, compresi i lavori stradali, l'appaltatore deve assicurare il rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli articoli 18 comma 1 lett. u) e 20 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori che operano nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi.

La tessera di riconoscimento deve contenere foto e generalità (nome, cognome e data di nascita) del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione (nome e ragione sociale) del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 81/2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

Le imprese con meno di 10 dipendenti possono adempiere a tale obbligo attraverso apposito registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro e da tenere sul luogo di lavoro, nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

L'appaltatore è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra.

ART.12 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. trattandosi di appalto compreso nell'art. 36 comma 2 lett.a) non si richiede la garanzia a corredo dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 103 c.11 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario è esonerato dalla garanzia definitiva, a tal proposito lo stesso affidatario ha già presentato in sede di offerta uno sconto maggiorato (4,343%) rispetto a quello offerto in occasione della precedente aggiudicazione (3,50%), avvenuta con determinazione n. 278 del 04/03/2020.

Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatisi in corso di esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore che preveda anche una garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante ed essere efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Ai sensi dell'art.103 comma 9, nelle more dell'emanazione dei nuovi schemi tipo e schede tecniche previsti per le polizze assicurative, si ritiene di richiamare, applicandolo integralmente nel presente Capitolato, il contenuto del previgente D.M. n.123/2004 (art.23) allo Schema tipo 2.3 / Scheda tecnica 2.3. Tale polizza, pertanto, dovrà rispettare quanto previsto dal citato art. 103 comma 9 nonché le previgenti disposizioni in merito sia alla "Copertura assicurativa dei danni alle opera durante la loro esecuzione e garanzie di manutenzione", sia alla "Copertura assicurativa della

responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere". Conseguentemente, la stessa dovrà prevedere:

- a) per le "Opere" - una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.
- b) per le "Opere preesistenti" una somma assicurata non inferiore a €10.000,00;
- c) per la "Demolizione e sgombero", una somma assicurata non inferiore a €10.000,00;

Tale polizza per la parte relativa alla Sezione B "responsabilità civile per danni causati a terzi", deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 Euro;

Oltre a quanto previsto dallo schema tipo 2.3 dovrà specificatamente essere prevista la copertura assicurativa per:

- danni a cose dovuti a vibrazioni per una somma assicurata per sinistro non inferiore a Euro 10.000,00;
- danni a cavi e condutture sotterranee per una somma assicurata per sinistro non inferiore a Euro 100.000,00;
- Qualora la copertura assicurativa di cui sopra prevedesse una franchigia, questa dovrà essere totalmente a carico dell'appaltatore.

ART.13 SUBAPPALTO E RICHIAMO LEGISLATIVO

Ai sensi dell'art.31 comma 8, 2° periodo del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., considerate altresì le peculiari caratteristiche tecniche del servizio, i siti di svolgimento delle operazioni e le modalità di effettuazione delle indagini, non possono essere oggetto di subappalto le prestazioni oggetto del presente disciplinare, ad eccezione delle analisi chimiche che dovranno essere necessariamente svolte da laboratori autorizzati..

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare, si richiamano le norme comprese nel D.Lgs.n. 18 Aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). L'Appalto e inoltre regolato da tutte le leggi comunitarie, statali e regionali vigenti, e dai relativi regolamenti, dalle istruzioni Ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di servizi, che l'affidatario, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi individuati dagli artt. 1453 e segg. del codice civile, che costituiscono grave inadempimento e che, si indicano indicativamente nei seguenti: mancata consegna degli elaborati e delle analisi richieste o consegna delle stesse oltre 30 giorni dal termine richiesto; inottemperanza alle richieste provenienti dal direttore dell'esecuzione del contratto e del R.u.p. senza giustificato motivo; mancata o tardiva ottemperanza alle varianti richieste dalla D.L. oltre 30 giorni dalla stessa, comunicazione a terzi o diffusione degli esiti delle indagini e prove effettuate senza il previo consenso della stazione appaltante. Costituisce causa di risoluzione anche la mancata osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per il recesso dal presente affidamento si applicano le disposizioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 15 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Modena.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)